



## Sulle vie del Barocco. Fra Terra d'Otranto e Nueva España

*Due incontri interdisciplinari per l'apertura  
della Sezione musicale "I. Jerusalem" del Centro Studi  
sul Barocco della Provincia di Lecce.*

*In collaborazione con*

Assessorato alle Attività culturali della Regione Puglia  
Dip. dei Beni delle Arti e della Storia - Università del Salento  
Festival XVIII secolo ARAM Ass. Romana Amici della Musica  
IIC - Istituto Italiano di Cultura a Città del Messico

*Con il patrocinio di*

Assessorato alla Cultura della Provincia di Lecce  
Conservatorio Nacional de Música de México  
Escuela Superior de Música del Instituto Nacional  
de Bellas Artes de México  
IMLA - Istituto per lo studio della Musica Latino-americana  
Universidad del Claustro de Sor Juana de Ciudad de México  
Universidad Iberoamericana de Ciudad de México

*Coordinamento scientifico*

Luisa Cosi (Conservatorio di Musica di Lecce)  
Rino Carrieri (Fondazione Paolo Grassi di Martina Franca)



**20 novembre 2009**

Lecce, Teatrino dell'ex Convitto Palmieri, h. 10.00  
Martina Franca, Fondazione "Paolo Grassi", h. 18.30

“Oiga el orbe las dulzuras de mi canto, armonias de mi voz”

Da puero cantore della chiesa leccese del Gesù a maestro di cappella della cattedrale di Ciudad de Mexico, passando per i colisei di Cádiz e della stessa capitale messicana: sono queste le tappe del viaggio musicale compiuto nella prima metà del Settecento da Ignazio Gerusalemme, ovvero Ignacio Jerusalem y Stella (Lecce 1707 Città del Messico 1769), per chiamare all'uso spagnolo il compositore più famoso del barocco latinoamericano. Figlio e nipote di musicisti che a Lecce furono al servizio dei Gesuiti, arrivato attorno al 1742 nella Nueva España (come si chiamava allora il Messico), il Gerusalemme vi propose una sintesi aggiornata delle principali tendenze stilistiche dell'epoca: in particolare egli contemperò lo stile cantatistico e concertante d'ascendenza 'napoletana' con il repertorio liturgico latino, attivando nel contempo suggestive ibridazioni con la tradizione popolare spagnola e dei nativi americani. Il contestuale rinnovamento imposto alle strutture didattiche e produttive della grandiosa cattedrale messicana, malgrado l'ostracismo degli apparati più conservatori, rese infine il magistero del Gerusalemme esemplare in tutta l'America Latina.

Nel nome del Gerusalemme e grazie alla collaborazione delle principali istituzioni culturali della Puglia e del Messico, riapre in questi giorni l'antica via barocca che circa tre secoli fa unì Terra d'Otranto e Nueva España, con l'auspicio che sia una strada presto percorsa da giovani artisti e ricercatori di entrambi i continenti, per quello scambio e confronto di saperi e di esperienze formative che sono il vero motore delle civiltà. Viene così rilanciato, tramite il medium musicale, il progetto di Lecce capitale del barocco, un progetto già annunciato in occasione della recente donazione di 250 partiture fatta dal Centre de Musique Baroque de Versailles al Conservatorio di Lecce responsabile del settore musicale del Centro Studi sul Barocco della Provincia di Lecce - in riconoscimento dell'attività svolta a livello internazionale dall'Istituzione salentina nel campo della ricerca, produzione e formazione specifiche. La sinergia d'intenti che oggi torna ad attivarsi in vista della firma di protocolli operativi fra Enti prestigiosi e solo geograficamente lontani, continua dunque a farci guardare con fiducia al futuro.

Luisa Cosi

“Ascolta il mondo la dolcezza del mio canto, l'armonia della mia voce” I. Jerusalem, Aria a la Asunción de la Virgen.

## **Intervengono**

**Franco Aviccoli**

*esperto dell' IIC di Città del Messico*

**Pierluigi Camicia**

*direttore del Conservatorio di Musica di Lecce*

**Antonio Cassiano**

*direttore del Museo Provinciale di Lecce*

**Daniela Castaldo**

*docente di Iconografia musicale Università del Salento*

**Martín Clavé**

*profesor de Historia del Arte*

*Universidad Iberoamericana de Ciudad de México*

**Lucio Galante**

*direttore del Dipartimento dei Beni delle Arti*

*e della Storia - Università del Salento*

**Giovanna Labate**

*dirigente Attività Culturali della Regione Puglia*

**Simona Manca**

*assessore alla Cultura della Provincia di Lecce*

**Samuel Maynez**

*profesor del Conservatorio Nacional de Música de México*

**Mario Spedicato**

*docente di Storia moderna - Università del Salento*